



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO  
a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno IV Gennaio 2015 n. 36

**DOCUMENTAZIONE**

**PUBBLICAZIONI**

**LEGISLAZIONE  
ACCORDI**

**SENTENZE  
QUESITI  
EVENTI**

**UIL ITAL SERVIZI**

**COLLABORIAMO**

**come ricevere  
INFORMAZIONI  
sui SERVIZI UIL**



[PER SCARICARE](#)

## **SEMINARIO EUROPEO SU SALUTE E SICUREZZA SOSTENERE CRESCITA E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE PROMUOVENDO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Si è tenuto a Roma il Seminario Europeo "Sostenere crescita e competitività delle imprese promuovendo salute e sicurezza sul lavoro in tempi di crisi".

Una sintesi di quanto è successo e dell'ottimo intervento di L. Vogel della CES

[http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID\\_News=4438](http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=4438)

## **JOBS ACT: AGENZIA UNICA PER LE ISPEZIONI**

E' stata approvata in via definitiva dal Senato, dopo le modifiche della Camera dei Deputati del 25/11/2014, la Legge Delega sul Jobs Act. All'interno della Delega vi è anche un importante passaggio che si riferisce alla Agenzia unica per le Ispezioni. Questo Comma, in estrema sintesi, istituisce una Agenzia unica per le Ispezioni del Lavoro con l'integrazione in unica struttura dei Servizi Ispettivi del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL, con la previsione di forme di coordinamento con i Servizi Ispettivi delle ASL e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale

[http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID\\_News=4437](http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=4437)

## **LINEE GUIDA INAIL IN CASO DI INFORTUNI IN ITINERE**

L'INAIL ha emesso la Circolare n. 62 inerente le "Linee Guida per la trattazione dei casi di infortuni in itinere, deviazioni per ragioni personali"

[http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID\\_News=4482](http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=4482)

## **CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA DI SOSTANZE CHIMICHE CAMPAGNA INFORMATIVA ECHA**

A partire dal prossimo 1° giugno 2015, il Regolamento Europeo 1272/2008 relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio per le sostanze e miscele (CLP) entrerà definitivamente in vigore.

[http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID\\_News=4480](http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=4480)

## **L'OSSERVATORIO INDIPENDENTE DI BOLOGNA MORTI SUL LAVORO**

**Sono 618 dall'inizio dell'anno.** Sui luoghi di lavoro sono già stati superati i morti dell'intero 2013 (570). Se si aggiungono i morti sulle strade e in itinere si superano i 1230 morti sul lavoro complessivi.

Siamo già a +9.6 % sui luoghi di lavoro rispetto allo stesso giorno del 2013. Se si aggiungono i "diversamente assicurati" che non appaiono mai nelle statistiche delle morti sul lavoro di categorie con assicurazioni proprie, diverse dall'INAIL, pensiamo si arriva a questo numero impressionante di vittime, ma per molte ragioni è impossibile avere un numero certo di vittime sulle strade, soprattutto di lavoratori con Partita IVA individuale che sono classificati come "morti per incidenti stradali", mentre stavano lavorando o erano in itinere. Questa categoria con diversi milioni di lavoratori è trattata in modo vergognoso, non solo se hanno un infortunio grave, ma anche quando si ammalano. Le morti sui luoghi di lavoro che segnaliamo sono tutte documentate.

## **MORTI SUI LUOGHI DI LAVORO NELLE PROVINCE ITALIANE**

(dati che raddoppiano se si aggiungono i morti sulle strade e in itinere)

Valle d'Aosta (2 morti) Aosta 2, Piemonte (47 morti) Torino 20, Alessandria 9, Asti 2, Biella 0, Cuneo 10, Novara 3, Verbania-Cusio-Ossola 1, Vercelli 2. Liguria (10 morti) Genova 6, Imperia 1, La Spezia 1, Savona 2. Lombardia (71 morti) Milano 7, Bergamo 5, Brescia 14, Como 3, Cremona 10, Lecco 0, Lodi 2, Mantova 12, Monza 3, Brianza 1, Pavia 8, Sondrio 3, Varese 4. Trentino-Alto Adige (18 morti) Trento 6, Bolzano 12, Veneto (56 morti) Venezia 10, Belluno 5, Padova 5, Rovigo 4, Treviso 8, Verona 13, Vicenza 8. Friuli-Venezia Giulia (11 morti) Trieste 2, Gorizia 0, Pordenone 4, Udine 5. Emilia-Romagna (52 morti) Bologna 5, Forlì-Cesena 7, Ferrara 6, Modena 6, Parma 7, Piacenza 6, Ravenna 9, Reggio Emilia 3, Rimini 3. Toscana (26 morti) Firenze 2, Arezzo 7, Grosseto 2, Livorno 1, Lucca 3, Massa Carrara 1, Pisa 6, Pistoia 2, Prato 0, Siena 1. Umbria (13 morti) Perugia 8, Terni 5. Marche (23

morti)Ancona 3, Ascoli Piceno 8(compresi i 4 piloti del Tornado), Fermo 3, Macerata 5, Pesaro-Urbino 4.Lazio (42 morti)Roma 16, Frosinone 4, Latina 4, Rieti 8, Viterbo 10.Abruzzo (27 morti)L'Aquila 9, Chieti 9, Pescara 2, Teramo 7.Molise (8 morti)Campobasso 4, Isernia 4,Campania (43 morti) Napoli 12, Avellino 8, Benevento 5, Caserta 7, Salerno 11,Puglia (39 morti)Bari 15, BAT 3, Brindisi 2, Foggia 4, Lecce 9, Taranto 6.Basilicata (7 morti)Potenza 6, Matera 1. Calabria ( 16 morti) Catanzaro 3, Cosenza 5, Crotone 1, Reggio Calabria 1, Vibo Valentia 6.Sicilia(48 morti) Palermo 13, Agrigento 5, Caltanissetta 6, Catania 3, Enna 2, Messina 5, Ragusa 3, Siracusa 5, Trapani 6.Sardegna (17 morti) Cagliari 4, Carbonia-Iglesias 2, Medio Campidano 1, Nuoro 4, Ogliastra 1, Olbia-Tempio 0, Oristano 4, Sassari 0.

Quando leggete questa terribile sequenza ricordatevi sempre che se si aggiungono anche i morti sulle strade e in itinere i morti sul lavoro sono almeno il doppio e tante vittime sulle strade muoiono per turni dove si dovrebbe dormire, per orari prolungati e stanchezza accumulata, per lunghi percorsi per andare e tornare dal lavoro. Non sono segnalati a carico delle province le morti di autotrasportatori sulle autostrade. Categorie con più morti sul lavoro: Agricoltura 38% sul totale, con il 62,9% di queste morti causate dal trattore . Edilizia 23,6%. Industria 10,3% (comprese e fabbriche artigianali). Autotrasporto 8,1%. Il 30% di tutti i morti sui luoghi di lavoro ha dai 60 anni in sù (la legge Fornero non ha nessuna responsabilità di questo eccidio tra i lavoratori anziani?). il 9,2% sono stranieri. Il 50% di tutte le morti sui luoghi di lavoro sono concentrate in 6 regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Sicilia.

Com'è noto l'Osservatorio Indipendente di Bologna morti sul lavoro CHIUDERA' IL 31 DICEMBRE 2014 A SEI ANNI DALL'APERTURA.

Chiuderà per 'INDIFFERENZA". L'indifferenza di questo governo e della politica tutta, oltre che della classe dirigente di questo paese.

<http://cadutisullavoro.blogspot.it/>

## **A QUESTO LINK POTETE ACCEDERE AL MODULO PER LA VERIFICA DATI DELL'ARCHIVIO RLS-RLST UIL**

<https://adobeformscentral.com/?f=tgOUozVRXwcPGLyCxFRrHA>

## **O POTETE UTILIZZARE IL MODULO ALLEGATO CHE INVIERÀ AUTOMATICAMENTE LE RISPOSTE**

**il nostro lavoro per informarvi e sostenere la vostra attività sui luoghi di lavoro ha bisogno di conoscenza:**

- ✎ CHI SIETE (che caratteristiche avete);**
- ✎ COME POSSIAMO ESSERVI UTILI (cosa vorreste da noi);**
- ✎ DOVE OPERATE (che caratteristiche ha il vostro posto di lavoro)**

**e per farlo efficacemente sono indispensabili i vostri dati**

**(CHE VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A QUESTO SCOPO!)**

***Grazie della collaborazione e della fiducia che vorrete concederci***

## PUBBLICAZIONI

### **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO I DATI ISTAT**

L'Istat presenta i risultati dell'approfondimento tematico "Salute e sicurezza sul lavoro", inserito nel secondo trimestre 2013 all'interno dell'Indagine Forze di Lavoro e già proposto nel secondo trimestre del 2007. Vengono rilevati gli infortuni sul lavoro; i problemi di salute causati o aggravati dall'attività lavorativa; la percezione dell'esposizione ai fattori di rischio sul luogo di lavoro.

Sono 714 mila le persone che nei 12 mesi precedenti l'intervista dichiarano di aver subito almeno un infortunio sul luogo di lavoro o durante il tragitto casa-lavoro (2,9% degli occupati e dei non occupati che nello stesso periodo hanno svolto un'attività lavorativa contro i 937 mila del 2007, il 3,7% del totale). Le persone che dichiarano malattie o problemi di salute causati o aggravati dall'attività lavorativa negli ultimi 12 mesi sono 2 milioni 282 mila, il 5,4% del totale della popolazione degli occupati e dei non occupati con precedenti esperienze di lavoro (era il 6,9% nel 2007). La quota è più alta fra gli uomini (5,7%) rispetto alle donne (5,1%) e fra gli italiani (5,5%) rispetto agli stranieri (4,7%).

Oltre la metà di quanti dichiarano disturbi di salute lamenta un problema osseo, articolare o muscolare (59,0%), in particolare alla schiena (29,5%). Problemi di salute di natura psicologica come lo stress, la depressione e l'ansietà sono avvertiti dall'11,9%

Oltre 17 milioni di occupati (il 76,6% del totale) percepiscono nello svolgimento del proprio lavoro la presenza di almeno un fattore di rischio per la salute; il 74,7% si sente esposto ad almeno un fattore di rischio fisico (degli 8 indagati) mentre il 27,0% ad almeno uno dei fattori di rischio psicologico (dei 3 indagati). Tra i fattori di rischio, i più diffusi sono i movimenti ripetitivi della mano e del braccio (43,6%) e l'infortunio (40,2%). Gli uomini e gli operai sono i lavoratori maggiormente esposti. Per la salute psicologica, sia per gli uomini sia per le donne, il più importante fattore di rischio è invece il "carico di lavoro eccessivo o tempistiche di lavoro pressanti" (25,3%). Le quote più elevate si osservano tra dirigenti e quadri (39,6%), imprenditori e liberi professionisti (29,6%), impiegati (29,3%).

I settori più coinvolti sono le attività finanziarie e assicurative (33,4%), i servizi di informazione e comunicazione (33,6%), l'amministrazione pubblica e difesa (33,2%), la sanità (32,6%). Fonte CDL

*Testo e nota metodologica:* <http://www.istat.it/it/archivio/141840>

### **MANUALE SUVA SULLE REGOLE VITALI PER CHI LAVORA SULLE LINEE ELETTRICHE ORDINARIE.**

La SUVA ha elaborato un opuscolo con il quale suggerisce delle regole di sicurezza vitali per chi lavora sulle linee elettriche. Viene raccomandato di non lavorare mai da soli, di salire sui piloni in legno solo se stabili, di proteggersi dalle cadute dall'alto, di lavorare solo se è presente la messa a terra e di predisporre gli interventi di emergenza. Fonte Biblus net Suva

*Clicca qui per scaricare il vademecum SUVA per i lavori sulle linee elettriche*

### **SICUREZZA SULLA NEVE, SEGNALETICA IMPIANTI, IN GUIDA UNI NORME LEGGI E DECALOGO PER GLI SCI**

Segnaliamo una guida pubblicata da Uni che riguarda la sicurezza e la prevenzione sulle piste da sci. Si chiama *Neve in pista... casco in testa. Comportamento, segnaletica e attrezzature a norma.*

*Fonte* [Quotidiano sicurezza.it](http://quotidiano.sicurezza.it)

*Per approfondire:* Uni, Neve in pista casco in testa

### **FORMAZIONE SUL RISCHIO SOVRACCARICO ANCHE PER I DATORI DI LAVORO, DA SCHEDE RISCHIO INAIL**

Definite dall'INAIL la scheda di rischio da sovraccarico degli arti superiori (Pubblicazione Inail 2014) sugli *Ospedali e case di cura generici, operazione chirurgica con tecnica*

*laparoscopica* è stata analizzata un'operazione di appendicectomia eseguita con la tecnica della laparoscopia.

Fonte INAIL

### **GUARDARE ALL'EUROPA, CONFRONTO TRA ISTITUTI ASSICURATORI, SECONDO QUADERNO DEL CIV INAIL**

È dedicato al confronto tra gli Istituti assicuratori di Finlandia, Germania, Francia e Italia il secondo volume della collana Inail *I Quaderni del Civ* dal titolo *Guardare all'Europa*.

Pubblicato nel corso del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio europeo, il volume intende fornire un contributo per un nuovo sviluppo, anche di respiro comunitario, dei sistemi di protezione sociale, intesi come strumenti indispensabili in una società giusta e come motori di sviluppo.

Per approfondire: [Guardare all'Europa,quaderno Civ Inail](#)

### **PREVENZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI: VADEMECUM**

Ambra Manenti ha redatto un Vademecum per le aziende sulla formazione del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Vademecum per le aziende sulla formazione del servizio di prevenzione e protezione e dei lavoratori –D.LGS. 81/2008

### **I WORKING PAPERS DI OLYMPUS**

Si segnalano una serie di pubblicazioni di Working Papers di Olympus

- ↪ WPO n. 38/2014 - MARIA MORELLO, *Per la storia della sicurezza del lavoro: le prime forme di tutela assicurativa per gli infortuni in agricoltura;*
- ↪ WPO n. 37/2014 - MARIANTONIETTA MARTINELLI, *L'individuazione e le responsabilità del lavoratore in materia di sicurezza sul lavoro;*
- ↪ WPO n. 36/2014 - ADRIANA STOLFA, *La valutazione dei rischi;*
- ↪ WPO n. 35/2014 - DANILO VOLPE, *Gli obblighi dei progettisti, fornitori e installatori;*
- ↪ WPO n. 34/2014 - TERESA GIORNALE, *Informazione e formazione: strumenti di prevenzione soggettiva.*

### **LINEE GUIDA ANIE SULLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI, DEI PREPOSTI E DEI DIRIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Definite dall'ANIE le linee guida sulla **formazione dei lavoratori**, dei **preposti** e dei **dirigenti** in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro dopo gli accordi della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e del 25 luglio 2012.

Fonte Anie. *Linee guida di Federazione ANIE*

### **AMBIENTE&SICUREZZA SUL LAVORO SI PARLA DI CANTIERI**

Il numero di Novembre della rivista Ambiente & Sicurezza si occupa anche del mondo dei cantieri con approfondimenti del nuovo DIM 9/09/2014 in materia di modelli semplificati per la documentazione di cantiere, e sulla figura del coordinatore per la progettazione.

Fonte: *Rivista Ambiente&Sicurezza sul lavoro*

### **SICUREZZA NEI LAVORI IN SOTTERRANEO**

Pubblicato sul sito del DPL di Modena un articolo sulla “ Sicurezza nei lavori in sotterraneo – Lezione 2: Analisi e riduzione dei rischi” e a cura di Maurizio Magri (Ing. R.U.O.V.T. D.R.L. Torino).

Fonte DPL Modena.

[sicurezza nei lavori in sotterraneo](#)

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE SULLA FORMAZIONE**

L'ASL di Monza Brianza ha realizzato una scheda di autovalutazione sulle modalità di gestione e attuazione della formazione aziendale in materia di prevenzione e protezione.

*Fonte ASL Monza.*

scheda autovalutazione aziendale formazione

**LAVORARE SICURI NEGLI ALBERGHI**

Pubblicato un Opuscolo informativo per i lavoratori Expo Milano 2015, Prodotto dal SPSAL dell'Asl di Milano.

*Fonte ASL Milano*

lavorare sicuri negli alberghi

**PIATTAFORME ELEVABILI – LINEE GUIDA DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Sulla rivista Ambiente&Sicurezza sul Lavoro, L. Fattori commenta le Linee guida della Lombardia sulle PLE con riferimento al sistema dello sbarco in quota e alla scelta dei Dispositivi da usare in piattaforma.

*Fonte INSIC*

Piattaforme elevabili, un commento alle Linee guida della Regione Lombardia

**LAVORO SPETTACOLI FIERE, FOCUS DECRETO PALCHI SU IO SCELGO LA SICUREZZA REGIONE PIEMONTE**

Il numero di dicembre 2014 di *Io scelgo la sicurezza*, newsletter della Direzione sanità della Regione Piemonte, è dedicato a *La sicurezza del lavoro nell'allestimento dei palchi e delle strutture fieristiche*.

**Info:** Io scelgo la sicurezza – dicembre 2014

**CONOSCERE I RISCHI GIOCANDO: GIUSTO - SBAGLIATO**

Semplici strumenti elaborati in Svizzera per promuovere la prevenzione degli infortuni e migliorare la percezione dei rischi lavorativi. Un opuscolo informativo con immagini di comportamenti giusti o sbagliati e tre diversi giochi. Fonte Punto Sicuro

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (Svizzera),

"Sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Situazioni di pericolo: Sbagliato – Giusto" (formato PDF, 847 kB).

**TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI E CONTO PROPRIO**

Pubblicato dalla Provincia di Bolzano un opuscolo informativo per le imprese del settore.

Che cosa fa parte del trasporto in conto terzi e quello in conto proprio?

Alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, le differenze fra i due tipi di trasporto merci non sono sempre chiare, la pubblicazione permette di fare grande chiarezza.

L'opuscolo è destinato a essere un'assistenza pratica e così è anche formato: breve, portatile e chiaro. Contiene le definizioni dei due tipi di trasporto merci e li illustra con esempi. Vengono accennate le differenze fondamentali, e menzionati casi esemplificativi concreti e orientati alla prassi.

*Fonte Provincia di Bolzano.*

<http://www.provincia.bz.it/news/it/news.asp?art=Press478859>

**DANNO BIOLOGICO: ANALISI DEL SISTEMA DI TUTELA DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE DA LAVORO**

L'Inail ha pubblicato un nuovo quaderno tecnico dal titolo "Danno biologico: monitoraggio, criticità e prospettive d'interesse medico-legale a dieci anni dall'introduzione della nuova disciplina" in cui viene riportata l'analisi del sistema di tutela degli infortuni e delle malattie da lavoro così come innovato dal D.lgs 38/2000, alla luce delle risultanze dell'apparato di monitoraggio attivo da oltre un decennio.

*Fonte: Necsi.it*

Danno biologico: monitoraggio, criticità e prospettive d'interesse medico-legale a dieci anni dall'introduzione della nuova disciplina

## LEGISLAZIONE - ACCORDI

**LEGISLATIVO N. 81/2008.**

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato una nuova edizione del Decreto Legislativo n. 81/2008. La pubblicazione è aggiornata e coordinata con tutte le modifiche introdotte.

Una nota UIL ne evidenzia i punti salienti e vi consente di scaricarlo

[http://www.uil.it/documents/circ.%2099%20prot.%20363%20\(18.12.14\).pdf](http://www.uil.it/documents/circ.%2099%20prot.%20363%20(18.12.14).pdf)

**RINNOVATO IL CCNL DELLA PESCA**

Il 16 dicembre è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Nazionale per il personale imbarcato della pesca marittima (24.000 addetti Federpesca).

Il rinnovo valorizza il sistema delle relazioni sindacali, ed altri importanti risultati a partire da quelli economici (aumento del 5.8% e revisione di alcune indennità giornaliere) e sulla sicurezza sul lavoro.

**Sono aumentate infatti le ore le ore obbligatorie delle attività formative a favore della sicurezza sul lavoro che passano da 12 a 16 riconoscendo così, ai sensi del D.lgs n.81/2008, che la pesca rientra tra le attività ad alto rischio (oggi viene considerata con codice ATECO medio). Risulta altresì importante l'impegno delle parti a definire una certificazione delle ore di lavoro notturno degli imbarcati ai fini del riconoscimento delle attività di pesca come lavoro usurante (oggi escluso).**

Aumentate anche le ore relative alla formazione professionale (da 30 a 36) tese alla riqualificazione, ridotto anche il periodo per l'acquisizione della qualifica da mozzo a marinaio (da 24 a 20 mesi); incrementata dal 50 all'80% l'indennità di perdita corredo e gli strumenti professionali per la pesca mediterranea.

**BARILLA: RINNOVATO L'ACCORDO INTEGRATIVO DI GRUPPO**

E' stato rinnovato il 12 novembre u.s. il contratto integrativo del Gruppo Barilla, il più grande del comparto agroalimentare italiano con 10 stabilimenti e oltre 4.100 dipendenti.

Diversi sono gli aspetti che migliorano le condizioni economiche e normative dei lavoratori del gruppo, tra questi assume grande rilevanza **la salute e sicurezza sul lavoro**.

È stata infatti istituita "la giornata della sicurezza" un incontro formativo annuale al quale parteciperanno, congiuntamente, RLS e RSPP del gruppo al fine di favorire uno scambio di esperienze per migliorare le condizioni di lavoro.

Viene esteso, con gradualità, in tutti i siti il nuovo modello di valutazione del rischio da stress da lavoro correlato sperimentato in alcuni stabilimenti.

Grande rilievo è la definizione del servizio di lavanderia per gli indumenti da lavoro che erano a carico del lavoratore.

Questo nuovo risultato solleva il dipendente dall'onere del lavaggio e assicura maggiore igiene e sicurezza degli alimenti maneggiati.

Tra i parametri utilizzati per il calcolo economico (PpO di euro 7.450 nel triennio) **viene disciplinato un sistema nazionale con un indicatore della sicurezza: è stato inserito un "sistema di bonus malus" nel quale si combinano i risultati di Audit sulla sicurezza e l'indice di frequenza per una percentuale pari mal 10%.**

**ASUR 5 ASCOLI PICENO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il giorno 13/12/2014, presso la Direzione ASUR Area Vasta 5, si sono incontrati il Direttore dell'Area Vasta 5, Dr. Massimo Del Moro, il Dr. Vincenzo Calvaresi, in qualità di Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore f.f. SPSAL della suddetta Area Vasta e le Segreterie Provinciali di Ascoli Piceno CGIL (Giancarlo Collina e Paola Giovannozzi), CISL (Antonio Angelini e Paola Federici) e UIL (Giuseppe Pacetti e Guido Bianchini) per definire un nuovo Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro del territorio, indicando nuove strategie compatibili con le attuali risorse umane del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Area Vasta 5.

- Accordo per la realizzazione del progetto “S.I.C.S. Studenti Informati Cittadini Sicuri - ed. 2014”, Trieste, 10 dicembre 2014
- Protocollo d’intesa per lo scambio di dati ed informazioni in materia di attività ispettiva, 28 ottobre 2014

### **TRASPORTO MERCI PERICOLOSE, MODIFICHE PER VADR, RID E ADN**

La Direttiva 2014/103/UE modifica la Direttiva n. 2008/68/CE, aggiornando gli Allegati I, II e III nelle sezioni dedicate all'ADR, al RID e all'ADN, in vigore dal 1 gennaio 2015 (periodo transitorio fino al 30 giugno 2015).

*Fonte Insic*

Trasporto Merci pericolose, modifiche per ADR, RID e ADN

### **SETTORE DELLE COSTRUZIONI: ISTITUITO UN REGISTRO DELLE IMPRESE ASSEVERATE**

Il 27 novembre UNI e CNCPT hanno istituito un registro di imprese asseverate secondo la UNI/PdR 2, norma tecnica riconosciuta dal Ministero Lavoro come riferimento per gli organi di vigilanza.

*Fonte Insic.*

Mondo costruzioni: istituito un registro di imprese asseverate

### **HELPDESK REACH SVILUPPO ECONOMICO, NOTA E INFO SU ENTRATA IN VIGORE REGOLAMENTO CLP**

Publicata dall’Helpdesk Reach del Ministero dello Sviluppo Economico, una nota che ricorda la prossima entrata in vigore definitiva del [Regolamento \(CE\) 1272/2008, Regolamento Clp](#), relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele.

Per prepararsi adeguatamente alla scadenza del 1° giugno 2015 le società possono trovare tutte le informazioni e gli strumenti necessari nel [sito dell’Echa](#), Agenzia europea per le sostanze chimiche, o rivolgersi all’[Helpdesk nazionale Clp dell’Istituto superiore di sanità](#) per richiedere assistenza.

*Fonte [Quotidiano sicurezza.it](#)*

Per approfondire: [Helpdesk Sviluppo economico nota Clp](#)

### **REGOLAMENTO UE 1297/2014: MODIFICA AL REGOLAMENTO CE N. 1272/2008 - CLASSIFICAZIONE, ALL'ETICHETTATURA E ALL'IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE**

E' stato pubblicato nella G.U. dell'Unione Europea L. n. 350, del 6 dicembre 2014, il Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione, del 5 dicembre 2014, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

*Fonte <http://www.necsi.it/>*

### **ELENCO DELLE NORME CEI EMESSE NEL MESE DI OTTOBRE 2014**

Elenco delle principali norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) emesse nel mese di ottobre relative **tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**.

- CEI 308-1;Ab **Scheda informativa per il fine-vita dei prodotti elettrici ed elettronici e guida alla compilazione.**
- CEI 308-2;Ab **Gestione del fine-vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti da attività lavorative - Linee guida.**
- CEI 32-12 **Fusibili per bassa tensione - Parte 2: Prescrizioni supplementari per fusibili utilizzati da persone qualificate (fusibili principalmente per applicazioni industriali) - Esempi di fusibili normalizzati A-K.**



- CEI 32-13;V1 **Fusibili per bassa tensione - Parte 3: Prescrizioni supplementari per fusibili utilizzati da persone non qualificate (fusibili principalmente per applicazioni domestiche e simili) - Esempi di fusibili normalizzati A-F.**
- CEI EN 50050-1 **Apparecchiature portatili di spruzzatura elettrostatica - Requisiti di sicurezza - Part 1: Apparecchiature portatili di spruzzatura di materiali liquidi infiammabili per rivestimento.**
- CEI EN 50050-2 **Apparecchiature portatili di spruzzatura elettrostatica - Requisiti di sicurezza - Part 2: Apparecchiature portatili di spruzzatura per polveri infiammabili per rivestimento.**
- CEI EN 50050-3 **Apparecchiature portatili di spruzzatura elettrostatica - Requisiti di sicurezza - Part 3: Apparecchiature portatili di spruzzatura per fiocchi infiammabili.**
- CEI EN 50563/A1 **Alimentatori esterni c.a. - c.c. e c.a. - c.a. - Determinazione della potenza nel modo senza-carico e della efficienza media nel modo attivo.**
- CEI EN 60076-14 **Trasformatori di potenza - Parte 14: Trasformatori immersi in liquidi con materiali isolanti ad alta temperatura.**
- CEI EN 60255-149 **Relè di misura e dispositivi di protezione - Parte 149: Requisiti funzionali per relè elettrici termici.**
- CEI EN 61558-2-10 **Sicurezza dei trasformatori, dei reattori, delle unità di alimentazione e loro combinazioni - Parte 2-10: Prescrizioni particolari e prove per trasformatori di separazione con un elevato livello di isolamento e trasformatori di separazione con tensioni secondarie superiori a 1 000 V.**
- CEI EN 61558-2-16/A1 **Sicurezza dei trasformatori, dei reattori, delle unità di alimentazione e prodotti simili per tensioni fino a 1 100 V - Parte 2-16: Prescrizioni particolari e prove per unità di alimentazione a commutazione e trasformatori per unità di alimentazione a commutazione.**
- CEI EN 62395-1 **Sistemi di cavi scaldanti a resistenza elettrica per applicazioni industriali e commerciali - Parte 1: Prescrizioni generali e prescrizioni di prova.**
- CEI EN 62444 **Pressacavi per installazioni elettriche.**

*Fonte <http://www.necsi.it/>*

*Fonte Olympus*

- **Legge 10 dicembre 2014, n. 183 - Jobs act**
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dec. 25 novembre 2014 - **Proroga di un anno della scadenza della vita tecnica degli impianti a fune**
- D.i. 11 novembre 2014 - Attuazione della dir. 2013/52/UE della Commissione del 30 ottobre 2013, recante modifica della dir. 96/98/CE del Consiglio **sull'equipaggiamento marittimo, già attuata con DPR 6 ottobre 1999, n. 407**
- D.L. 11 novembre 2014, n. 165 - **Disposizioni urgenti di correzione a recenti norme in materia di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati e misure finanziarie relative ad enti territoriali**
- **Convenzione in materia di sorveglianza sanitaria ex d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. tra INAIL e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Reggio Calabria, 27 novembre 2014**
- **Conferenza Stato-Regioni, 13 novembre 2014, n. 156/CSR - Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della salute concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018**
- **Protocollo d'intesa per lo scambio di dati ed informazioni in materia di attività ispettiva, 28 ottobre 2014**

**IN GU IL DM 19 NOVEMBRE 2014 IN MATERIA DI SOSTANZE ESPLODENTI**

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 286, del 10 dicembre 2014, il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 novembre 2014, recante "Composizione della Commissione consultiva centrale e della Commissione tecnica territoriale in materia di sostanze esplosive".

[Decreto 19 novembre 2014](#)

**INCENTIVI SMART E START, IN CIRCOLARE MSE INDICAZIONI E SCADENZA DOMANDE**

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 68032 del 10 dicembre 2014 ha definito modalità e termini per l'accesso alle agevolazioni *Smart & Start*, sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale.

**Info:** Smart & Start sostegno imprese innovative

**MARCHIO ACCREDIA –NUOVO REGOLAMENTO**

Il Consiglio direttivo di Accredia ha revisionato il Quinto regolamento per l'utilizzo del marchio che entra in vigore dal 1° gennaio 2015.

*Fonte CDL*

[Scarica RG-09 rev.05 - Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA](#)

**DOCUMENTAZIONE****LA CRISI NON SIA UN ALIBI, INVESTIRE NELLA PREVENZIONE CONVIENE**

“Sostenere crescita e competitività delle imprese promuovendo salute e sicurezza sul lavoro in tempi di crisi”. Questo il titolo e il filo conduttore del seminario internazionale promosso a Roma dal Ministero del Lavoro e dall'Inail, nell'ambito delle attività del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea

**SOVRACCARICO AGLI ARTI SUPERIORI, TEMPI DI RECUPERO E ROTAZIONE DI COMPITI**

Nella monografia Inail 2014, *Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell'artigianato e dell'agricoltura*, insieme alle schede di rischio elaborate per 60 ambienti lavoro, ritenuti più interessanti per lo scopo prefisso dallo studio, vengono fissati i principi ai quali le aziende devono conformarsi con le azioni di prevenzione del rischio.

Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli ... - Inail  
[www.inail.it/internet\\_web/wcm/idc/groups/.../ucm\\_portstg\\_103488.pdf](http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/.../ucm_portstg_103488.pdf)

**ONLINE UNA GUIDA DELL'EU-OSHA PER LA GESTIONE DELLO STRESS E DEI RISCHI PSICOSOCIALI**

Sarà pubblicata in 34 versioni diverse, adattate al contesto del Paese di riferimento, e si rivolge in particolare ai datori di lavoro e ai lavoratori delle PMI e micro imprese con l'obiettivo di aiutare gli utenti a comprendere e a gestire meglio lo stress e i rischi psicosociali nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito della campagna “Ambienti di lavoro sani e sicuri”, l'Eu-Osha ha messo a disposizione online una guida dedicata alla gestione dello stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali, il tema al centro delle iniziative promosse nel biennio 2014-2015.

<https://www.healthy-workplaces.eu/it>

## **SICUREZZA AL FEMMINILE: SONDAGGIO INAIL PER LE NUOVE LINEE GUIDA**

Garantire salute e sicurezza nei luoghi di lavoro partendo dal genere, perché esistono specifiche differenze tra uomini e donne. L'Ordine degli ingegneri di Napoli, che ha deciso di rispondere all'invito della consulenza tecnica Inail della Campania, avviando un sondaggio tra le proprie iscritte sui potenziali fattori di rischio e sulle diverse esigenze che una donna può avere in un settore come quello ingegneristico.

[Articolo tratto dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it)]

## **PROCEDURA DI VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE**

La Confindustria di Vercelli Valsesia in collaborazione con l'INAIL ha definito le Linee guida sulla Procedura per la Gestione delle "Interferenze" legate ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, secondo quanto indicato dal TUSL. Sono presenti schemi e moduli esemplificativi

[procedura valutazione e gestione interferenze](#)

## **SICUREZZA SUL LAVORO, INAIL E CONFINDUSTRIA PREMIANO 19 IMPRESE**

La sede nazionale di Confindustria, a Roma, ha ospitato la terza edizione del premio "Imprese per la sicurezza", promosso dall'Inail e dall'associazione degli industriali – sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e con la collaborazione tecnica di Apqi (Associazione premio qualità Italia) e Accredia (Ente italiano di accreditamento) – per favorire la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'eccellenza, valorizzando l'impegno delle aziende che si sono particolarmente distinte sul fronte della prevenzione e della gestione dei rischi sul lavoro.

*Fonte Inail*

[http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpT1820182401389373593468\\_contentDataFile=UCM\\_160290&\\_windowLabel=T1820182401389373593468](http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpT1820182401389373593468_contentDataFile=UCM_160290&_windowLabel=T1820182401389373593468)

## **UN VADEMECUM PER CONOSCERE I RISCHI E PER GESTIRE LE EMERGENZE NELLE SCUOLE**

Il "Vademecum per gli addetti al primo soccorso e alle emergenze nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado" dell'Inail, è nato dalla collaborazione tra la Sovrintendenza sanitaria centrale dell'INAIL e l'Associazione nazionale Vigili del fuoco in congedo-Volontariato e Protezione civile e destinato al personale che riveste i ruoli di incaricato alle emergenze di primo soccorso e incaricato alle emergenze di prevenzione e lotta agli incendi.

La pubblicazione è online sul portale dell'INAIL e stampato in 6 mila copie, parte delle quali saranno diffuse all'interno delle scuole dai Vigili del Fuoco nel corso di attività di formazione, mentre circa 2 mila copie saranno distribuite dall'Inail a livello territoriale attraverso le sedi regionali in occasione di attività legate alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

[Articolo tratto dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it)]

## **LAVORI IN QUOTA E LAVORI DI SCAVO: QUADERNO TECNICO INAIL**

Nella guida, oltre alle definizioni principali vengono forniti indicazioni in merito alla classificazione e alla marcatura dei suddetti dispositivi. Sono presenti, inoltre, utili riferimenti per i criteri di scelta, montaggio, uso, smontaggio e manutenzione degli stessi. Completano la pubblicazione alcune FAQ.

[Clicca qui per scaricare il quaderno Inail parapetti provvisori](#)

## **RISCHIO INTERFERENZE: L'ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Per favorire un'adeguata gestione dei rischi interferenti sul sito [www.duvri8108.it](http://www.duvri8108.it) - piattaforma web realizzata dalla Confindustria Vercelli Valsesia insieme all'INAIL Piemonte - è presente una "Procedura per la Gestione delle Interferenze" legate ai contratti

d'appalto, d'opera o di somministrazione, secondo quanto indicato dall'articolo 26 del D.lgs n. 81/2008.

Confindustria Vercelli Valsesia, INAIL, " Scheda 5 - Elaborazione del DUVRI" .

### **PREVENZIONE FERITE DA TAGLIO O PUNTA SUL LAVORO**

Definita la Relazione dell'Agenzia europea sulla salute e sicurezza (EU-OSHA, 2014), sulla Prevenzione dalle ferite da taglio o da punta sul lavoro.

*Fonte Eu-Osha.*

prevenzione ferite da taglio o punta sul lavoro

### **RAPPORTO ISPRA SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI**

Il Rapporto ISPRA Rifiuti Speciali – Ed. 2014 - fornisce i dati, relativi al biennio 2011-2012, sulla produzione e gestione dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, a livello nazionale, regionale e provinciale; e sull'import/export. Vengono, inoltre, fornite le informazioni sulla produzione e gestione dei rifiuti speciali, per categorie merceologiche, secondo la nomenclatura prevista da Regolamento (CE) n. 2150/2002 sulle statistiche dei rifiuti.

*Fonte Ispra.*

rapporto ispra gestione rifiuti speciali

### **PROGETTO PER L'EVIDENZA DEI COSTI DELLA NON TUTELA IN EDILIZIA**

Il documento riassuntivo della ricerca promossa da Amministrazione Regionale e dalle organizzazioni di rappresentanza del settore costruzioni dell'Emilia-Romagna col finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali viene reso pubblico, concluse le attività di rendicontazione economica del progetto.

Realizzata da **Formedil Emilia-Romagna e NuovaQuasco**, la ricerca ha raccolto informazioni riguardanti diversi ambiti di riferimento, denominati:

**Focus Assicurativo, Focus Settore, Focus Giuridico, Focus Cantiere e Focus Imprese.** Il documento di sintesi che presenta le attività e i principali risultati conseguiti si articola cinque paragrafi, rispettivamente dedicati a:

1. La fase di studio e di impostazione: la mappa dei temi e le fonti per l'individuazione delle variabili
2. La fase di ricerca e approfondimento sui costi assoluti,
3. La fase di ricerca e di stima dei costi specifici,
4. Diffusione finalizzata e potenzialità di utilizzo: il Dispositivo s&cante
5. Annotazioni conclusive e prospettive di Ricerca.

*Fonte CDL*

progetto per l'evidenza dei costi della non tutela in edilizia

## SENTENZE

**Fonte Olympus – ADAPT**

Cassazione Penale, Sez. 4, 17 dicembre 2014, n. 52455 - **Caduta di un albero e infortunio mortale. Più posizioni di garanzia e ciascuno responsabile per intero dell'obbligo di impedire l'evento**

Cassazione Penale, Sez. 4, 28 novembre 2014, n. 49734 - **Sollevamento di rottami di ferro e pericolo caduta**

Cassazione Penale, Sez. 4, 28 novembre 2014, n. 49733 - **Scontro ferroviario e responsabilità**

Cassazione Penale, Sez. 4, 28 novembre 2014, n. 49732 - **Infortunio mortale ad addetto al controllo del riempimento dei silos: società e ruoli**

Cassazione Penale, Sez. 4, 28 novembre 2014, n. 49731 - **Rischio di esplosione e infortunio del lavoratore della ditta appaltatrice: responsabilità dell'appaltante?**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 15 dicembre 2014, n. 26307 - **Licenziamento per superamento del periodo di comporto: necessità che la malattia professionale sia di responsabilità datoriale**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 04 dicembre 2014, n. 25684 - **Rendita per inabilità permanente: revoca o sospensione del beneficio**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 28 novembre 2014, n. 25350 - **Indennizzo per inabilità assoluta da infortunio sul lavoro**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 27 novembre 2014, n. 25250 - **Infortunio mortale di un tirocinante: assicurazione dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro**

Cassazione Civile, Sez. Lav., 27 novembre 2014, n. 25243 - **Accoltellata mentre va al lavoro: configurabilità dell'infortunio in itinere**

Tribunale di Milano, Sez. 6, 24 settembre 2014, n. 7017 - **Cantiere su sede ferroviaria e investimento di un lavoratore: assoluzioni**

Tribunale di Pisa, Sez. Pen., 22 aprile 2014, n. 776 - **Infortunio sul lavoro e assoluzione degli imputati. Iniziativa inaspettata e pericolosa del lavoratore**

Tribunale di Sondrio, Sez. Pen., 18 marzo 2014, n. 102 - **Infortunio sul lavoro e assoluzione di un coordinatore per l'esecuzione**

Tribunale di Como, Sez. Pen., 26 febbraio 2014, n. 270 - **Crollo di un balcone e assoluzione di un coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione**

Tribunale di Milano, Ufficio del GIP, 23 gennaio 2014, n. 27 - **Caduta dal ponteggio: assoluzione del coordinatore per la sicurezza**

Tribunale di Busto Arsizio, Sez. Lav., 14 aprile 2014, n. 185 - **Rendita per infortunio in itinere**

Tribunale di Brescia, Ordinanza 17 febbraio 2014 - **Assicurazione obbligatoria per i professionisti associati in studi professionali in rapporto di dipendenza funzionale; D.P.R. n. 1124/1965 e artt. 3, primo comma, e 38, comma secondo della Cost.**

Corte di Appello di Brescia, Sez. Civ., 06 febbraio 2014 - **Infortunio e responsabilità del datore di lavoro e del fabbricante del macchinario non a norma**

Corte di Appello di Lecce, Sez. Lav., 08 gennaio 2014 - **Attività lavorativa svolta nei forni pozzo dell'Ilva e diossina come concausa del tumore**

Tribunale di Bergamo, Sez. Lav., 19 dicembre 2013, n. 972 - **Licenziamento e risarcimento danni da mobbing**

**INTERPELLO N.28/2014, DIMISSIONI LAVORATRICE MADRE SENZA PREAVVISO**

Sulla corretta interpretazione dell'art. 55, c. 5, DLgs n. 151/2001\*, sulla possibilità della lavoratrice madre o del lavoratore padre di presentare le dimissioni senza l'osservanza del preavviso sancito dall'art. 2118 c.c.\*\*. La disposizione si riferisce alle dimissioni presentate durante il primo anno di vita del bambino? La disposizione vale anche se le dimissioni sono comunicate al datore di lavoro entro il compimento del terzo anno?

Al quesito la Commissione interpellò (interpello 28/2014), ha ricordato che l'art. 55, c. dispone che la risoluzione consensuale del rapporto o la **richiesta di dimissioni** presentata dalla lavoratrice, durante la gravidanza e dalla lavoratrice o dal lavoratore nel corso dei primi tre anni di vita del bambino, **deve essere convalidata dal servizio ispettivo** del Ministero del lavoro.

Con le modifiche introdotte dalla **L. 92/2012** si è esteso, da un anno ai primi tre anni di vita del bambino, il periodo in cui è necessario attivare la procedura di convalida, "proprio al fine di predisporre una tutela rafforzata volta a salvaguardare la genuinità della scelta da parte della lavoratrice o del lavoratore".

Alla questione circa l'obbligo di preavviso nel caso di dimissioni, la Commissione risponde richiamando l'**art. 55, c. 5**, che recita "nel caso di dimissioni di cui al presente articolo, la lavoratrice o il lavoratore **non sono tenuti al preavviso**".

"La disposizione, sebbene faccia riferimento all'art. 55 nel suo complesso, è evidentemente riferita all'ipotesi di "dimissioni" presentate nel periodo in cui sussiste il divieto di licenziamento e cioè fino al compimento di un anno di età del bambino\*\*\*. Ciò in considerazione del fatto che le modifiche relative all'estensione temporale da 1 a 3 anni... riguardano esclusivamente la procedura di convalida delle dimissioni stesse".

*\*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità* (in vigore dal 27 aprile 2001). L'art. è stato modificato dall'art. 4, c.16, della L. 92/2012.

\*\* Recesso dal contratto a tempo indeterminato. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto di lavoro a tempo indeterminato [c.c. 1373], dando il preavviso nel termine e nei modi stabiliti dalle norme corporative, dagli usi o secondo equità. In mancanza di preavviso, il recedente è tenuto verso l'altra parte a un'indennità equivalente all'importo della retribuzione che sarebbe spettata per il periodo di preavviso.

\*\*\* Artt. 55, c. 1 e 54, c. 1.

Fonte *Quotidiano sicurezza.it*

**CHI SONO I LAVORATORI PARASUBORDINATI?**

Il lavoro parasubordinato è una via intermedia tra il lavoro subordinato (dipendente) e il lavoro autonomo. Sono i contratti di collaborazione a progetto (e le co.co.co.), le collaborazioni occasionali e le associazioni in partecipazione.

Sono i cd lavori precari "per eccellenza", privi di molti dei diritti e delle tutele che hanno i lavoratori dipendenti (i CCNL e lo Statuto dei lavoratori non si applicano ai lavoratori parasubordinati). Molto spesso tali forme contrattuali sono utilizzate dalle aziende per mascherare lavoro dipendente classico.

**Circa gli infortuni**

Devono essere assicurati all'Inail i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e collaborazioni a progetto e gli associati in partecipazione, qualora svolgano attività rischiose previste dall'assicurazione obbligatoria Inail. L'onere del contributo Inail è nella misura di 2/3 a carico del committente e 1/3 a carico del lavoratore. Il contributo è calcolato in base al tasso applicabile all'attività svolta sull'ammontare dei compensi effettivamente percepiti. I lavoratori parasubordinati hanno diritto in caso di infortunio o malattia professionale ad un'indennità di inabilità temporanea pari al 60% per i primi 90 giorni di inabilità e 75% per i successivi. In caso di postumi dell'infortunio si ha diritto ad

un indennizzo in capitale (con grado di inabilità dal 6% al 15%) o ad una rendita mensile (con grado di inabilità dal 16% al 100%).

### **RESPONSABILITÀ PER L'INFORTUNIO AD UN LAVORATORE DISTACCATO**

**A chi competono gli obblighi di prevenzione di un lavoratore distaccato?**

Nel caso di distacco di un lavoratore da una impresa all'altra tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario fatta eccezione degli obblighi di formazione e informazione che restano a carico del distaccante.

Corte di Cassazione Penale Sezione IV - Sentenza n. 30483 del 10 luglio 2014

### **QUALI SONO LE RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO POST D.LGS . N.493/96?**

Premesso che il decreto n.493/96 da attuazione alla direttiva 92/58/CEE **concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute su luogo di lavoro**

Il datore di lavoro prevede affinché:

- l'RLS sia informato di tutte le misure adottate e da adottare riguardo la segnaletica impiegata all'interno dell'azienda ovvero della unità produttiva;
- i lavoratori siano informati di tutte le misure adottate riguardo la segnaletica di sicurezza impiegata nell'impresa ovvero unità produttiva.

Il D.lgs n.81/2008 e smi contiene le norme sulla segnaletica negli artt. 161 e 162. In più:

- Allegato LI – (articolo 262, comma 3) Segnali di avvertimento per indicare le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive;
- Allegato XXIV – Prescrizioni generali per la segnaletica di sicurezza;
- Allegato XXV – Prescrizioni generali per i cartelli segnaletici;
- Allegato XXVI – Prescrizioni per la segnaletica dei contenitori e delle tubazioni;
- Allegato XXIX – Prescrizioni per i segnali luminosi;

**Art. 165** - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente - Segnaletica di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

#### **CAPO II - SANZIONI**

**Articolo 165 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente**

*1. Il datore di lavoro ed il dirigente sono puniti:*

*a) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'art. 163;*

*b) con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 750 a 4.000 euro per la violazione dell'art. 164.*

*2. La violazione di più precetti riconducibili alla categoria omogenea di requisiti di sicurezza relativi alla segnaletica*

*di sicurezza di cui agli allegati XXIV, punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, XXV, punti 1, 2 e 3, XXVI, per l'intero, XXVII, per l'intero, XXVIII, punti 1 e 2, XXIX, punti 1 e 2, XXX, punti 1 e 2, XXXI, punti 1 e 2, e XXXII, punti 1, 2 e 3 è considerata una unica violazione ed è punita con la pena prevista dal comma 1, lettera a). L'organo di vigilanza è tenuto a precisare in ogni caso, in sede di contestazione, i diversi precetti violati.*

*Articolo 166 - Sanzioni a carico del preposto (abrogato)*

*Articolo abrogato dall'art. 92 del D.Lgs. n. 106/2009*

### **MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, CHI SOTTOPORRE A SORVEGLIANZA SANITARIA?**

*fonte: Rivista Ambiente&Sicurezza sul Lavoro*

#### **Il Quesito**

**In merito alla movimentazione dei carichi non riesco a comprendere chi debba essere sottoposto a sorveglianza Sanitaria. La mia interpretazione è stata che il personale che sollevava oltre un certo peso dovesse essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e quindi, per ovviare al problema, avevo pensato di ridurre il carico per ogni lavoratore. È corretto?**

### Secondo l'Esperto

Si può sicuramente affermare che - in linea di massima - l'utente non ha commesso errori di valutazione nel ridurre il peso del carico.

Salvo che la **riduzione del peso** non è però la sola variabile che deve essere considerata. Infatti, nel **Titolo V, capo 1, art. 168 del D.Lgs. 81/2008** si stabilisce in modo chiaro che *"il Datore di Lavoro adotta le misure organizzative necessarie... per evitare la necessità di una movimentazione manuale e... qualora non sia possibile evitarla, adotta le misure organizzative necessarie..."*, tenendo conto di un allegato (XXXIII) che specifica gli elementi di riferimento (caratteristiche del carico, sforzo fisico richiesto, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, fattori individuali).

Per *"parametrare"* in modo esatto il rischio (tenendo conto anche degli elementi di riferimento) e definire quindi le condizioni di *"rischio accettabile"* si ricorre in generale ad appositi algoritmi o formule che vengono applicate a seconda della **tipologia delle sforzo** (es.: spinta = modello di Snook e Ciriello, movimentazione pazienti = metodo MAPO, sollevamenti = metodo NIOSH).

### COME IDENTIFICARE IL DATORE DI LAVORO IN UNA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

La definizione di «datore di lavoro» riportata nell'art. 2 del D.lgs. 81/08 stabilisce che: «Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.

In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo». E' quindi possibile che l'organo di vertice possa anche individuare dirigenti, ciascuno in relazione al proprio settore di competenza.

### IN RELAZIONE ALL'ACCORDO DEL 21 DICEMBRE 2011, IL DIRIGENTE DEVE FARE SOLO IL CORSO DI FORMAZIONE DI 16 ORE PREVISTO AL PUNTO 6 O DEVE FARE ANCHE LA FORMAZIONE PREVISTA PER I LAVORATORI?

L'Accordo del 21/12/2011 n. 221, al punto 6, stabilisce che "la formazione dei dirigenti, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D.lgs. 81/08, in riferimento a quanto previsto all'articolo 37, comma 7, del citato decreto legislativo e in relazione agli obblighi previsti all'articolo 18 sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori", quindi i dirigenti che pure rimangono creditori dell'attività di informazione e addestramento, nonché di eventuale formazione speciale, non sono destinatari della formazione prevista per i lavoratori.

### LA FORMAZIONE PREVISTA PER I DIRIGENTI DALL'ACCORDO STATO-REGIONI VIENE INDICATA COME SOSTITUTIVA DI QUELLA PREVISTA PER I LAVORATORI. CIO' VALE ANCHE QUELLA PREVISTA PER IL PREPOSTO E QUELLA PREVISTA PER IL DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE?

La formazione dei dirigenti, secondo l'Accordo n. 221, è sostitutiva di quella dei lavoratori, mentre quella dei preposti è aggiuntiva. La formazione del Datore di lavoro è richiesta solo a chi svolge i compiti del SPP e non è formalmente sostitutiva.

### E' POSSIBILE INCARICARE COME RSPP INTERNO UN DIPENDENTE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO, IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 32 DEL D.LGS. N. 81/2008?



Fatti salvi i vincoli della norma giuslavoristica, ai fini del D.lgs. n. 81/2008 l'apprendista è equiparato al lavoratore e dunque può legittimamente svolgere il ruolo di RSPP.

### **QUALI SOGGETTI POSSONO EROGARE I CORSI STRESS LAVORO CORRELATO?**

La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza del lavoro e non solo in materia di stress lavoro correlato può essere erogata dal datore di lavoro o da persone da lui incaricate in possesso di adeguate competenze (vedi Accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011). I docenti formatori devono possedere i requisiti previsti dal Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013.

### **I LAVORATORI PAGATI CON VOUCHER INPS E ASSEGNATI A PICCOLI LAVORI PER POCHE ORE (ES.: PULIZIA PICCOLE AREE VERDI, CURA GIARDINI...) SONO LAVORATORI AI QUALI SI APPLICA IL D.LGS. N.81/08?**

Si ricorda che ai fini dell'applicazione del D.lgs. n.81/08 è definito lavoratore la persona che indipendentemente dalla tipologia contrattuale svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato.

Quindi, escludendo gli addetti ai servizi domestici e familiari, nel caso in cui i lavoratori di cui trattasi possano essere ricondotti alla definizione sopra riportata saranno creditori di tutte le misure di prevenzione previste dal decreto 81/08.

Verificare le disposizioni INPS e INAIL in materia di sicurezza in relazione al lavoro occasionale accessorio (voucher).

## EVENTI

### **UILA PESCA: "SICUREZZA NEL LAVORO MARITTIMO DIVENTI UN VALORE SOCIALE"**

"L'iniziativa odierna vuole testimoniare come sia necessario che la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro diventino dei veri e propri valori sociali, considerato il ruolo di fondamentale importanza che ricoprono".

Lo ha detto Enrica Mammuccari, segretario generale Uila Pesca, in occasione della giornata formativa sulle tematiche della sicurezza sul lavoro nella pesca marittima che si è svolta nei locali della Capitaneria di porto di Mazara del Vallo in data 20 dicembre 2014. L'iniziativa è stata organizzata dalla Uila Pesca Trapani, insieme all'Osservatorio nazionale della pesca. Sono intervenuti, Tommaso Macaddino, segretario generale Uila Trapani, Patrizia De Stefano, dell'Osservatorio nazionale della Pesca e Niccolò Gucciardi, referente nazionale sulla normativa pesca.

"Nonostante i dati statistici attestano che gli incidenti sul lavoro nel settore marittimo sono in diminuzione negli ultimi anni – spiega Mammuccari -, bisogna considerare che tale diminuzione è conseguenza del fatto che il numero degli addetti è in costante calo a causa della crisi economica. L'attenzione sul tema, dunque, non può diminuire. Solo pochi giorni fa, proprio a Mazara del Vallo, un incidente in mare è costato la vita di un lavoratore marittimo. A tutela dei nostri lavoratori, la Uila, oltre a sostenere fattivamente la promozione della cultura della sicurezza, si sta impegnando a livello nazionale per il riconoscimento di maggiori tutele, prima fra tutte la possibilità di usufruire stabilmente di ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione. Questa potrebbe consentire a chi lavora nel settore della pesca da un lato di evitare di uscire in mare in condizioni meteorologiche avverse pur di non perdere la paga, dall'altro di poter dedicare una parte dei guadagni alla manutenzione delle imbarcazioni. Desideriamo che il settore marittimo riceva la stessa tutela dei diritti degli altri settori lavorativi e per questo il sindacato si impegnerà in ogni modo possibile".

*Fonte UILTrapani*

## SICUREZZA PAZIENTI E OPERATORI SANITARI, CONFERENZA INTERNAZIONALE DISPOSITIVI MEDICI

Si svolta, nell'ambito del calendario del Ministero della Salute per il semestre di presidenza Italiana, a Roma, il **8 e 19 dicembre** 2014, la "Conferenza internazionale sui dispositivi medici". La manifestazione, giunta alla 7<sup>a</sup> edizione, ha la finalità di riunire tutti gli attori del sistema (Ministero della Salute, rappresentanti regionali, esperti, nazionali ed europei provenienti da altre istituzioni e dal mondo universitario ed industriale), per confrontarsi sul quadro normativo sui dispositivi medici, in vigore da 20 anni, e discutere sulle **due proposte di regolamento sui dispositivi medici** e sui dispositivi medici diagnostici in vitro (Ivd) adottate il 26 settembre 2012 dalla Commissione europea che sono attualmente in discussione al Consiglio europeo.

Fonte *Quotidiano Sicurezza.it*

Info: Conferenza internazionale dispositivi medici

## IL RISCHIO CHIMICO NELLE AZIENDE DEI RIFIUTI

Il 5 Dicembre, Roma, in anteprima al Senato, Palazzo Chigi, si è tenuta la conferenza di presentazione del convegno Da Aprilia ad Adria: Il rischio chimico nelle aziende rifiuti - Professionalità di tutti gli attori".

Fonte *Insic*

Il rischio chimico nelle aziende dei rifiuti: i Chimici a convegno a Roma

## CONVEGNO WIND&SAFETY: SOLUZIONI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO NEI PARCHI EOLICI

Il 27 novembre si è tenuto, a Roma, il 7° Seminario organizzato da GE Renewable Energy sul tema "La Sicurezza sul lavoro nei parchi eolici".

Fonte *Insic*.

A Roma il convegno "Wind&Safety": soluzioni per la Sicurezza sul lavoro nei parchi eolici

## SALUTE SUL LAVORO E NANOTECNOLOGIE, CONVEGNO ICOH FEBBRAIO A ROMA

"Symposium on the health protection of the nanomaterial workers". Si terrà a Roma il **25 e 26 febbraio 2015** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore un incontro convocato dall'Icoh International commission on occupational health riguardante **la salute e la sicurezza sul lavoro e l'esposizione ai rischi derivanti dai nanomateriali**.

Fonte *Quotidiano sicurezza.it*

Info: simposio salute lavoro nanomateriali

## PREMIO SARTORI 2014: VINCE 'RADIO SICURA' DI GIULIO GUERRIERI

*INAIL* riporta la chiusura del concorso cinematografico "Marco Fabio Sartori", iniziativa organizzata dalla direzione regionale Lombardia dell'Istituto e dall'**Organismo paritetico della Provincia di Varese**, in collaborazione con l'**Istituto cinematografico "Michelangelo Antonioni"**, per ricordare il presidente dell'*Inail* scomparso prematuramente nel 2011.

Tema dell'edizione di quest'anno è stato "**Il valore umano della sicurezza sul lavoro**". Nel corso della premiazione si è svolto anche un **dibattito su cultura della sicurezza e cultura cinematografica**. A vincere quest'anno è **Giulio Guerrieri** con il corto "**Radio Sicura**" che si è aggiudicato il premio di 2mila euro. Secondo arrivato Lorenzo Silvestri con "Jam Session", terzo Luigi La Marca con "Piccole attenzioni". Radio sicura è concepito come **una narrazione radiofonica** su un uomo, Franco, un proiezionista cinematografico vittima della sua personale "malattia" il Cinema. L'uomo rimane vittima di un incidente sul lavoro a seguito di un incendio scoppiato nella sala proiezioni. Da allora **la sua cecità** diviene un monito a non distrarsi mai sul lavoro, anche quando esso ti rapisce distaccandoti dalla realtà. "Anche il vostro amore per il vostro lavoro può essere pericoloso" si afferma nel Corto e si aggiunge "*Non fatevi distrarre da nulla durante la vostra professione, nel pieno delle vostre facoltà potete godere della magia della vita*".

Fonte: *Redazione InSic*



## **ITAL**

***<http://www.ital-uil.it/>***

### **La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali**

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

Rivolgiti all'ITAL troverai personale in grado di aiutarti a raccogliere la documentazione necessaria e seguiremo tutto l'iter della pratica, avvalendoci anche di Consulenti medico legali, sino al riconoscimento dell'origine professionale dell'infortunio o della malattia ed alla conseguente erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL

Clicca qui per trovare l'ufficio più vicino a te  
Numero verde 800 085303

### **Legge di stabilità:**

**più di un milione di firme contro i tagli ai Patronati**

A cura di Guido Bianchini

### NORMAN ATLANTIC

La vicenda del traghetto Norman Atlantic ripropone con forza il problema delle ispezioni e dei controlli in materia di sicurezza sulle navi e sulla marineria anche alla luce di una serie di gravi incidenti mortali accaduti nel mese di dicembre 2014.

Nel caso della Norman Atlantic è stato un incendio scoppiato all'interno del garage che ha provocato la tragedia e le relative drammatiche conseguenze.

Certamente uno dei problemi a cui porre maggiore attenzione sarà la verifica del funzionamento dei sistemi anti incendio del traghetto, se questi sono manuali (si apre quindi anche un problema di In-formazione dei lavoratori) e/o automatici.

Nei giorni della tragedia una delle questioni maggiormente discusse è stata quella relativa ai controlli a cui la nave era stata sottoposta a Patrasso 10 giorni fa, dove si erano riscontrati ben sei anomalie: il malfunzionamento delle porte anti incendio del ponte 4, certificazioni carenti, mancanza dei sistemi di sicurezza, chiusura delle porte stagne fuori parametro e problemi vari nei sistemi salva vita.

Carenze evidenziate nella scheda pubblicata sul sito della convenzione internazionale Paris Mu. Secondo l'armatore Carlo Visentini i problemi riscontrati sul suo traghetto erano stati risolti. Infatti ha affermato *“Dieci giorni fa il traghetto è stato sottoposto ai periodici controlli di funzionalità. Nel corso dei controlli era stato riscontrato un lieve malfunzionamento della porta 112, sul ponte 5, ma è stato immediatamente eliminato e la nave ha potuto riprendere servizio”*.

Non è la prima volta che la nave mostra qualche problema poiché, sempre dal registro di Paris Mu, la nave, con le sue diverse denominazioni, ha subito nel tempo quattro controlli e in tre casi è stata riscontrata una qualche anomalia.

Un esempio: nel controllo del 2011, nel porto di La Valletta, si erano evidenziati problemi alle porte di sicurezza (non specificati), mentre nel 2013 il problema riguardava i sistemi per mettere in sicurezza la cabina di comando.

### Abbiamo parlato di controlli ma a chi competono?

Competono al Paris Memorandum of Understanding on Port State Control (Paris MU).

Il Memorandum di Parigi è un accordo stipulato nel 1982, fra 27 Stati le cui Autorità Marittime effettuano i controlli a bordo delle navi mercantili all'arrivo in un porto e pubblicare i dati.

Il Paris Mu nel 2013 ha effettuato ben 17.867 ispezioni.

Nel 58% dei casi il rapporto finale ha evidenziato almeno una deficienza: Impianti di allarme che non funzionano, scialuppe di salvataggio che scendono in acqua con difficoltà, procedure d'emergenza ignorate.

Sempre nel 2013 sono stati scoperti 49.074 casi; il più frequente (il 13,5% del totale) è relativo alla manutenzione degli impianti anti-incendio.

Ma fermare una nave per riparare i danni non è facile: i trasporti navali sono uno dei settori in cui l'Europa ha mantenuto la leadership mondiale (40% del tonnellaggio globale); la flotta europea occupa 2,3 milioni di persone e garantisce 145 miliardi l'anno di Pil.

La crisi di questi ultimi anni, i costi e le difficoltà di gestione, i tagli alle rotte meno remunerative e ai contributi statali hanno indotto a ridurre le spese anche quelle per la sicurezza.

Nelle circa 50mila anomalie riscontrate solo 669 volte è stata fermata la nave.

Circa il nostro Paese l'Italia è tra i Paesi della lista “bianca”, quelli più virtuosi.

Su 373 ispezioni a navi italiane sono stati riscontrate 213 deficienze e solo 6 sono state inviate in cantiere (1,61%).

Questo è un dato da analizzare con cura poiché diverse navi italiane battono bandiera panamense (2.021 ispezioni e 144 “stop”) o maltese (1.404 controlli, 41 imbarcazioni fermate).

Risulta evidente che il sistema attuale dei controlli non è adeguato alla complessità del mondo della navigazione e alla gravità del rischio.

Inoltre nel mare Mediterraneo i controlli avvengono senza un coordinamento tra i diversi paesi e una rete di informazioni da incrociare in tempo reale.

Il sistema di certificazioni di sicurezza in Italia è affidato a 4 enti internazionali (nel caso al RINA). Il nostro è un paese dove l'economia del mare è una delle voci principali dell'economia: crociere, traghetti, traffico containers, marineria.

È perciò importante avere una affidabilità e garanzia delle certificazioni sulla sicurezza con l'uso di nuove tecnologie informatiche e delle comunicazioni che consentono di incrociare informazioni e dati in tempo reale.

Oggi purtroppo questo non è previsto. Ci sono tanti soggetti autonomi che gestiscono questa materia. È quindi necessario che l'U.E. definisca una banca dati della sicurezza del mare che raccolga dati e controlli, che coordini le autorità responsabili.

Secondo Paris Mu (report anno 2013) l'Italia è una nazione tra le più attive sulle ispezioni a navi che attraccano nei nostri porti.

Il report evidenzia l'aumento di navi ispezionate (87% sul 2012), e l'elenco dei Paesi della lista "nera" che ignorano i regolamenti sulla sicurezza della nave, della navigazione, della salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori imbarcati.

La Tanzania è il paese con navi con il più alto rischio di navigabilità con quasi il 20% delle navi fermate nel corso dell'anno; seguono Cambogia, Comore, Sierra Leone, Moldavia e Honduras. Tre sono le liste in cui vengono classificati i Paesi a seconda dei rischi presenti nelle navi: nera, grigia, bianca.

Un Paese può passare da una lista ad un'altra in base ai regolamenti di sicurezza navale, marittima ed ambientale che uno Stato fa rispettare alla propria flotta.

Il rapporto annuale di Paris MU evidenzia in generale che vi sono più navi sicure rispetto al passato: 46 Stati sono nella white list rispetto a 29 che sono tra la grey e la black list.

I Paesi più virtuosi sono quelli del Nord Europa, la Francia, l'Italia, la Cina, la Grecia e le Bahamas. Le carenze maggiori indicate nel report sono quelle relative alla sicurezza della navigazione (13,9%); i sistemi antincendio (13,5%), le condizioni di lavoro e abitabilità (9,3%), i sistemi salva-vita (9,2%) e per la documentazione e certificazione di bordo (6,2%).

Circa l'applicazione della Convenzione internazionale MLC 2006 (ILO MLC 2006) sugli standard minimi delle condizioni di lavoro a bordo delle navi, le maggiori carenze si sono registrate negli impianti elettrici, nell'accessibilità, nelle strutture sanitarie di bordo, nelle aree refrigerate e nell'equipaggiamento del personale.

La classifica delle navi fermate riguarda le cargo/multipurpose (6,2% sul totale), i rimorchiatori (5,8%), le bananiere (5,2%), le rinfusiere (3,2%); quasi insignificante il numero dei fermi per le altre tipologie di navi (traghetti, portacontainer e petroliere).

Mentre sono in aumento le navi fermate per stipendi non pagati e ore di lavoro dei marittimi non chiaramente definite.

### **LA STORIA DELLA NORMAN ATLANTIC E LE SUE CARATTERISTICHE**

Varata nell'anno 2009 nei Cantieri Visentini (Rovigo) per Akeman Street.

Nel periodo 2009/11 naviga sulla rotta Genova, Voltri, Termini Imerese (nolo T-Link Lines); nel 2011/12 sulla rotta Civitavecchia Olbia/Golfo degli Aranci (noleggiata dalla Siermar Regione Sardegna con il nome di "Scintu

- eroe della Brigata Sassari);

nel 2012 fine a fine noleggio resta nel porto di Oristano poi naviga sulla rotta Genova Palermo (GNV);

nel 2013 viaggia tra Livorno e Olbia (noleggio Moby);

nei primi giorni del mese di Dicembre 2014 è noleggiata dalla Vismar (Ba) alla compagnia greca ANEK Lines per la linea Venezia Patrasso.

Anno costruzione	2/11/2009	In servizio dal	26/02/2010
Rina	n.84513	Categoria	RO-PAX
Stazza Lorda TSL	t. 26.904	Tonn. in portata lorda TPL	t. 7.800
Lunghezza	186x25,6 mt.	Pescaggio	6,7 mt.
Velocità	23 nodi	Ponti	9

Passeggeri	836	Equipaggio	56 u.
Posti auto	350	Cabine Passeggeri	121 (per 428 pass.)

### Tutte le tragedie del mare degli ultimi 100 anni: dal Titanic al Norman Atlantic

Negli ultimi 100 anni sono state molte le tragedie del mare che hanno causato la morte di migliaia di persone.

1. La più conosciuta è quella del **Titanic**. Il 14 aprile 1912 il transatlantico britannico Titanic in partenza da Southampton e diretto a New York ha urtato un iceberg ed è affondato, causando la morte di 1512 persone.
2. 29 maggio 1914 il piroscafo inglese **Empress of Ireland** si scontra con una nave da carico norvegese. Sono 1.012 le vittime.
3. 25 luglio 1956 la nave **Andrea Doria** in viaggio da Genova a New York urta con un transatlantico al largo del Massachusetts e nel naufragio muoiono 46 persone.
4. 27 gennaio 1981 al largo di Giava prende fuoco la nave passeggeri indonesiana **Tampomas II** e perdono la vita 580 persone.
5. 31 agosto 1986 a otto miglia dal porto di Novorossijsk in Russia la nave passeggeri **Admiral Nachimov** entra in collisione con una nave da carico e affonda causando la morte di 423 persone.
6. 20 dicembre 1987 il traghetto **Dona Paz** si scontra con la petroliera Victor nel mare delle Filippine e cola a picco: sono 4340 i morti.
7. 7 aprile 1990 nel Mare del Nord a causa di un incendio a bordo del traghetto **Scandinavian Star** in viaggio da Oslo a Fredrikshavn:
8. Muoiono 159 persone.
9. 28 settembre 1994 nel Mar Baltico affonda il traghetto **Estonia**. Muoiono 852 persone.
10. 21 giugno 2008 al largo delle coste filippine naufraga il traghetto **The Princess of the Stars** causando la morte di oltre 800 persone.
11. 10 aprile 1991 il **Moby Prince** prende fuoco a largo di Livorno dopo lo scontro con la petroliera Agip Abruzzo. Muoiono 140 persone.
12. 12 gennaio 2012 la nave da crociera **Costa Concordia** si incaglia davanti all'isola del Giglio: i morti sono 32.

### AUTORIZZAZIONI AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI NEI RAPPORTI DI LAVORO – RUOLO DEL RLS

a cura di LUCIANO DAVID

Nell'ambito dello svolgimento del ruolo di Rls mi sono trovato più volte nella necessità di assistere il lavoratore nel corso del suo rapporto con il medico competente e/o con l'ambulatorio di medicina del lavoro (su richiesta del lavoratore per il tramite del medico di famiglia) o inviato su richiesta di accertamenti dal medico competente per il tramite dell'azienda al fine di valutare la presenza di una malattia professionale o ai sensi del comma 2, punto c) dell'art 41 del dl 81/2008 (sorveglianza sanitaria) :

*“ visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica”*

In questi casi per svolgere l'attività di consuegling (attività di orientamento sostegno del lavoratore, di promozione di atteggiamenti attivi e propositivi volta a stimolare le capacità di scelta, di presa di decisioni, con l'obiettivo di migliorare le relazioni interpersonali nel lavoro) ho più volte a fronte del rilascio da parte del lavoratore di una autorizzazione scritta ai

**sensi della autorizzazione n. 1 e n. 2** accompagnato e presenziato alle visite dei lavoratori con problematiche di salute (anche grazie ad un preliminare rapporto di fiducia e conoscenza)  
Vi segnalo perciò che per i prossimi 24 mesi saranno operative specifiche autorizzazioni che ritengo siano importanti (anche se scarsamente conosciute e utilizzate) **per svolgere il ruolo del Rls in questi casi.**

**AUTORIZZAZIONE n. 1/2014** 11 dicembre 2014 **Autorizzazione al trattamento dei dati sensibili nei rapporti di lavoro** (GU n.301 del 30-12-2014):

...il trattamento dei dati sensibili di cui **all'art. 4, comma 1, lett. d), del Codice**, finalizzato alla gestione dei rapporti di lavoro, secondo le prescrizioni di seguito indicate.

**“ dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche territoriale e di sito; “**

**AUTORIZZAZIONE n. 2/2014 - Autorizzazione al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale** - 11 dicembre 2014 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014)

*“ anche soggetti diversi (.....) a trattare i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, qualora il trattamento sia necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. (.....)*

### **1) Ambito di applicazione e finalità del trattamento.**

**1.2.** L'autorizzazione è rilasciata, altresì, ai seguenti soggetti:

e) alle persone fisiche o giuridiche, alle imprese, anche sociali, agli enti, **alle associazioni e ad altri organismi**, limitatamente ai dati, ove necessario attinenti anche alla vita sessuale, e alle operazioni indispensabili per adempiere agli obblighi, anche precontrattuali, derivanti da un rapporto di fornitura all'interessato di beni, di prestazioni o di servizi.

**1.3.** La presente autorizzazione è rilasciata, altresì, quando il trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale sia necessario per:

a) lo svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o comunque per far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa comunitaria, dai regolamenti **o dai contratti collettivi**, sempre che il diritto sia di rango pari a quello dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile, e i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario per il loro perseguimento;

b) adempiere o esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa comunitaria, da leggi, da regolamenti **o da contratti collettivi** per la gestione del rapporto di lavoro, nonché dalla normativa in materia di previdenza e assistenza o **in materia di igiene e sicurezza del lavoro** o della popolazione, nei limiti previsti dalla autorizzazione generale del Garante n. 1/2014 e ferme restando le disposizioni del codice di deontologia e di buona condotta di cui all'art. 111 del Codice.

[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=PyoyxDYAWtklycK87h1oQQ\\_\\_ntc-as3-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-12-30&atto.codiceRedazionale=14A09911&elenco30giorni=true](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=PyoyxDYAWtklycK87h1oQQ__ntc-as3-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-12-30&atto.codiceRedazionale=14A09911&elenco30giorni=true)

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3619954>

**A QUESTO LINK POTETE ACCEDERE AL MODULO PER LA  
VERIFICA DATI DELL'ARCHIVIO RLS-RLST UIL**

<https://adobeformscentral.com/?f=tgOUozVRXwcPGLyCxFRhhA>

**O POTETE UTILIZZARE IL MODULO ALLEGATO CHE  
INVIERÀ AUTOMATICAMENTE LE RISPOSTE**

il nostro lavoro per informarvi e sostenere la vostra attività sui  
luoghi di lavoro ha bisogno di conoscenza:

- ↪ **CHI SIETE** (che caratteristiche avete);
- ↪ **COME POSSIAMO ESSERVI UTILI** (cosa vorreste da noi);
- ↪ **DOVE OPERATE** (che caratteristiche ha il vostro posto di lavoro)

e per farlo efficacemente sono indispensabili i vostri dati

(CHE VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A QUESTO SCOPO!)

*Grazie della collaborazione e della fiducia che vorrete concederci*

**SEGUITECI ANCHE SU:**



<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE**

**SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

*Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute*